



Deliberazione della Giunta Comunale

n. 431 del 28/05/2024

Oggetto: "REGOLAMENTO PER IL LAVORO AGILE" E "REGOLAMENTO PER IL LAVORO DA REMOTO": APPROVAZIONE MODIFICHE.

L'anno duemilaventiquattro, addì ventotto del mese di Maggio, alle ore 15,50 e segg. nella Residenza Comunale di Livorno, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1	SALVETTI LUCA	Sindaco	Presente
2	CAMICI LIBERA	Vice Sindaco	Presente
3	CEPPARELLO GIOVANNA	Assessore	Presente
4	VIVIANI SILVIA	Assessore	Presente
5	GARUFO ROCCO	Assessore	Presente
6	LENZI SIMONE	Assessore	Presente
7	RASPANTI ANDREA	Assessore	Presente
8	FERRONI VIOLA	Assessore	Presente
9	SIMONCINI GIANFRANCO	Assessore	Presente
10	BONCIANI BARBARA	Assessore	Presente

Presiede l'adunanza il Sindaco Luca Salvetti

Assiste il Segretario Generale Michele D'Avino

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 Tuel (*"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*), con particolare riferimento all'art. 89, che demanda ai regolamenti dei singoli Enti la disciplina dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in conformità allo Statuto e nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, e secondo principi di professionalità e responsabilità;

Visto l'art. 2 c. 1 del D.lgs. 165/2001 per il quale le amministrazioni pubbliche ispirano la loro organizzazione a criteri di funzionalità, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, a tal fine procedendo a specifiche verifiche;

Visto l'art. 5 c. 1 del d.lgs. 165/2001 secondo cui *“le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l’attuazione dei principi di cui all’art. 2 c. 1 , e la rispondenza al pubblico interesse dell’azione amministrativa”*;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019 - 2021 del 16/11/2022 ed in particolare il Titolo VI rubricato “Lavoro a distanza” capo I e capo II;

Richiamata la Deliberazione G.C. n. 50 del 31/01/2023 di *“Approvazione piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”* con la quale, tra l'altro, sono stati approvati il “Regolamento per il lavoro agile” e il “Regolamento per il lavoro da remoto” nella versione, rispettivamente, di cui agli allegati A e B parti integranti della deliberazione medesima stabilendo che entrambi avessero decorrenza a partire dal 01/04/2023;

Dato atto che con circolari interne in atti AC. prot. n. 40775 e 40780 del 23 marzo 2023, in attuazione dei regolamenti approvati nell'ambito del PIAO 2023-2025, sono state rispettivamente impartite le disposizioni applicative per il lavoro agile e per il lavoro da remoto;

Dato atto che con Decreto Legge n. 132 del 29/09/2023 convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2023, n. 170, era stato da ultimo prorogato il termine in materia di lavoro agile per i lavoratori fragili (art. 8), per cui *“fino 31 dicembre 2023, per i lavoratori dipendenti pubblici e privati affetti dalle patologie e condizioni individuate dal decreto del Ministro della salute di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, il datore di lavoro assicura lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità' agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione compresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi di lavoro vigenti, senza alcuna decurtazione della retribuzione in godimento. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni dei relativi contratti collettivi nazionali di lavoro, ove piu' favorevoli”* e che l'esistenza di patologie e condizioni attestanti la condizione di fragilità, ai sensi del Decreto del Ministro della salute 4 febbraio 2022, doveva essere accertata dal Medico di Medicina Generale (MMG) del Servizio Sanitario Nazionale del lavoratore;

Considerato che tale termine del 31/12/2023 è scaduto senza alcuna ulteriore proroga;

Vista la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 29 dicembre 2023 la quale, preso atto dell'ormai superata contingenza pandemica (dichiarata conclusa dall'Organizzazione mondiale della sanità in data 5 maggio 2023), della disciplina contrattuale collettiva ormai consolidata e della padronanza, da parte delle amministrazioni, dello strumento del lavoro agile come volano di flessibilità orientato alla produttività ed alle esigenze dei lavoratori, ha ritenuto del tutto superata l'esigenza *“di prorogare ulteriormente i termini di legge che stabilivano l’obbligatorietà del lavoro agile per i lavoratori che – solo nel contesto pandemico – sono stati individuati quali destinatari di una specifica tutela”*;

Atteso che predetta direttiva sensibilizza sulla necessità di garantire ai lavoratori che documentano *“gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari”* la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, *“anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza”* rimandando ai *“Vertici di ogni singola amministrazione di adeguare tempestivamente le proprie disposizioni interne per rendere concreta e immediatamente applicata la presente direttiva”*;

Visto inoltre il Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29 *“Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33”* il quale prevede all'art. 5 comma 2 *“Il datore di lavoro adotta ogni iniziativa diretta a favorire le persone anziane nello svolgimento, anche parziale, della prestazione lavorativa in modalità agile, nel rispetto della disciplina prevista dai contratti collettivi nazionali di settore vigenti”* e che ai sensi del medesimo decreto, art. 2, comma 1, lett. a) è considerata *“persona anziana” la persona che ha compiuto 65 anni”*;

Richiamata la Decisione G.C. n. 93 del 26/04/2024 con la quale l'Amministrazione ha concordato sulle proposte di modifica ai Regolamenti sul lavoro a distanza in materia di lavoratori fragili e anziani di cui alla nota prot. 61080 del 24 aprile 2024 del Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo per come di seguito dettagliate:

- Proposta di modifica al regolamento del lavoro DA REMOTO

a) abrogare il periodo di cui all'art. 5, comma 2, ultimo paragrafo *“Per i lavoratori fragili l'accesso al lavoro agile avviene secondo le disposizioni normative vigenti”*;

b) inserire in sostituzione il seguente periodo: *“Ai lavoratori ed alle lavoratrici che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, è garantito l'accesso al lavoro da remoto”*;

- Proposta di modifica al regolamento del lavoro AGILE

a) abrogare il periodo di cui all'art. 4, comma 4, ultimo paragrafo *“Per i lavoratori fragili l'accesso al lavoro agile avviene secondo le disposizioni normative vigenti”*;

b) integrare il comma 4 dell'art. 4 come di seguito: *“L'amministrazione nel dare accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività. Ai lavoratori ed alle lavoratrici che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, è garantito l'accesso al lavoro agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza. Per le situazioni di carattere sanitario rilevano le indicazioni del medico competente. Per le situazioni di carattere personale e familiare l'amministrazione si riserva di valutare le situazioni di cui al punto successivo (lett. a-d). L'amministrazione ha cura di rispettare i criteri di priorità sanciti dalla normativa tempo per tempo vigente, tra cui le seguenti categorie di personale: [...]”*.

- Lavoro a distanza: disposizioni a favore delle “persone anziane”

modificare i due regolamenti con l'inserimento di una nuova lettera d) tra le categorie di lavoratori con accesso prioritario D) *“lavoratrici e lavoratori che hanno compiuto 65 anni”*.

Vista la nota della RSU aziendale pervenuta a mezzo e-mail del 19 aprile 2024 con la quale si chiedeva un'interpretazione autentica dell'art. 8 comma 3 del vigente Regolamento Lavoro da Remoto, in modo da consentire che la prestazione generi plus orario, anche al di fuori della flessibilità oraria, al fine di compensare il *minus* orario generato dalla legittima fruizione dei permessi brevi e dato atto che l'Ufficio Amministrazione del Personale provvederà con specifica circolare circostanziando tale possibilità di generazione di plus orario limitatamente al Lavoro da Remoto e al Lavoro Agile *“in deroga”* al solo fine di recuperare il *minus* orario generato dai *“permessi breve”* già utilizzati;

Preso atto che con nota acquisita agli atti dell'Amministrazione al prot. n. 66894 del 08/05/2024 la RSU aziendale, in esito ad Assemblea generale del 06/05/24, comunicava di approvare le modifiche illustrate sul lavoro agile e da remoto (per come inviate in data 29/04/2024) precisando che al punto 4) dovrà essere inserita anche l'eventualità del *“debito estivo”*;

Ritenuto pertanto di approvare le modifiche al Regolamento per il lavoro agile e al Regolamento per il lavoro da remoto di cui alla Deliberazione G.C. n. 50/2023 per come sopra riportate, approvando inoltre le relative modifiche ai documenti allegati ai regolamenti;

considerata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito nelle modalità di espressione del voto ivi previste;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche al “Regolamento per il lavoro agile e al “Regolamento per il lavoro da Remoto” approvati con Deliberazione GC 50/2023 e le relative conseguenti modifiche ai documenti allegati ai medesimi, per come di seguito dettagliate:

1.1 regolamento del lavoro DA REMOTO

a) abrogare il periodo di cui all'art. 5, comma 2, ultimo paragrafo *“Per i lavoratori fragili l'accesso al lavoro agile avviene secondo le disposizioni normative vigenti”*;

b) inserire in sostituzione il seguente periodo: *“Ai lavoratori ed alle lavoratrici che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, è garantito l'accesso al lavoro da remoto”*;

1.2 regolamento del lavoro AGILE

a) abrogare il periodo di cui all'art. 4, comma 4, ultimo paragrafo *“Per i lavoratori fragili l'accesso al lavoro agile avviene secondo le disposizioni normative vigenti”*;

b) integrare il comma 4 dell'art. 4 come di seguito: *“L'amministrazione nel dare accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività. Ai lavoratori ed alle lavoratrici che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, è garantito l'accesso al lavoro agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza. Per le situazioni di carattere sanitario rilevano le indicazioni del medico competente. Per le situazioni di carattere personale e familiare l'amministrazione si riserva di valutare le situazioni di cui al punto successivo (lett. a-d). L'amministrazione ha cura di rispettare i criteri di priorità sanciti dalla normativa tempo per tempo vigente, tra cui le seguenti categorie di personale: [...]”*.

1.3 disposizioni a favore delle “persone anziane”

modificare i due regolamenti con l'inserimento di una nuova lettera d) tra le categorie di lavoratori con accesso prioritario D) *“lavoratrici e lavoratori che hanno compiuto 65 anni”*.

2. di dare atto che in ragione delle modifiche di cui al punto precedente i regolamenti per il Lavoro Agile e il Lavoro da Remoto risultano modificati per come nelle versioni di cui agli allegati A e B parti integranti del presente atto;

3. di disporre che i nuovi regolamenti per come modificati entreranno in vigore dal 01/06/2024 e conseguentemente di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 .

4. di notificare il presente atto alla RSU aziendale, alle OOSS aziendali e a tutti i dipendenti.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Segretario Generale
Michele D'Avino

Il Sindaco
Luca Salvetti